

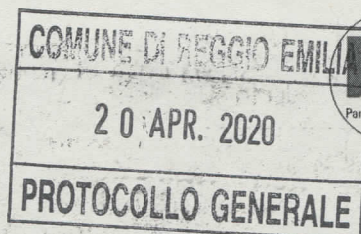
n. 74980

2

3

Reggio Emilia
città
delle persone

CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI REGGIO EMILIA

Reggio Emilia, 17 Aprile 2020

*All'attenzione del Sindaco Luca Vecchi
Alla Giunta del Comune di Reggio Emilia
Al Presidente del Consiglio Comunale*

MOZIONE: AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALIMENTARE DEI GRUPPI DI ACQUISTO SOLIDALE (GAS) DI REGGIO EMILIA

Premesso che

Nell'applicazione dei provvedimenti emergenziali, emanati per contrastare la diffusione dell'epidemia da COVID-19, c'è una peculiare falla operativa rispetto ai Gruppi di Acquisto Solidale (GAS).

Questi infatti sono gruppi autorganizzati di cittadini che gestiscono in forma collettiva relazioni dirette di approvvigionamento con produttori (agricoli e non) fondate su principi etici di equità, solidarietà e sostenibilità. I GAS sono stati riconosciuti dalla Legge Finanziaria 24 dicembre 2007, n. 244 e da diverse leggi regionali e provinciali. Queste organizzazioni sono diffuse e operano su tutto il territorio nazionale da più di venti anni e fanno riferimento al movimento dell'Economia Solidale, la quale ha nella Rete Italiana per l'Economia Solidale (RIES) la sua struttura di coordinamento (www.economiasolidale.net).

Purtroppo i Decreti emanati per contrastare la diffusione del virus a partire dall'8 di marzo non hanno preso in considerazione l'attività svolta dai GAS, mettendo in difficoltà le pratiche di approvvigionamento di molti cittadini e mettendo in ginocchio le piccole e medie imprese agricole legate a queste organizzazioni.

Valutato che

La capacità di costruire relazioni economiche locali e sostenibili che il modello dei GAS ha dimostrato rappresenta un elemento di grande valore in particolare nel momento di difficoltà che stiamo attraversando. Tale modalità non solo risponde ad una esigenza concreta di approvvigionamento di cibo di qualità, ma garantisce anche il mantenimento di una relazione sociale e un concreto supporto alle economie locali particolarmente sollecitate dall'emergenza in atto.

Nell'ambito territoriale di riferimento operano i seguenti gruppi d'acquisto, i cui nomi saranno riportati nell'autocertificazione in possesso dei membri impegnati nelle operazioni di ritiro e distribuzione:

- GAS Iqbal Masih, ricadente nella provincia di Reggio Emilia
- GAS GAM6 Gruppo D'Acquisto Solidale Mag6, ricadente nella provincia di Reggio Emilia

- GAS Le Giare, ricadente nella provincia di Reggio Emilia
- GAS Fermento Naturale, ricadente nella provincia di Reggio Emilia
- GAS Bottega Diversa, ricadente nella provincia di Reggio Emilia
- GAS Il Giarello, ricadente nella provincia di Reggio Emilia
- GAS Il Nocciolo, ricadente nella provincia di Reggio Emilia
- GAS UP, ricadente nella provincia di Reggio Emilia
- GAS MeoMondo, ricadente nella provincia di Reggio Emilia

Valutato inoltre che

Secondo quanto stabilito dalle norme attualmente vigenti – DCPM “coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali” - è ammessa la possibilità di spostamenti individuali per situazioni di necessità (art.1, comma 2, lett. a), incluso l’approvvigionamento di generi agricoli, alimentari e di prima necessità da espletare con modalità idonee ad evitare assembramenti di persone, con obbligo a carico del gestore di predisporre le condizioni per garantire il rispetto di una distanza di sicurezza interpersonale predeterminata e adeguata a prevenire o ridurre il rischio di contagio (art. 1, comma 2, lettera u). La medesima normativa riconosce ai Prefetti il potere di regolamentare lo svolgimento delle attività che non sono oggetto di provvedimenti di sospensione e delle quali sia assolutamente necessario assicurare l'effettività e la pubblica utilità.

Considerato che

- l’art. 1, comma 1, lettera f), del Dpcm del 22 marzo 2020 ammette, tra le attività produttive non oggetto di sospensione, l’attività di produzione, trasporto e commercializzazione di “prodotti agricoli per le quali è ammessa sia la produzione sia la commercializzazione;
- i GAS rappresentano organizzazioni che gestiscono attività di approvvigionamento di prodotti agricoli-alimentari in forma collettiva, volontaria e senza scopo di lucro, e che la loro funzione è riconosciuta dalla già citate normative;
- che nello svolgimento di questa attività i GAS intrattengono relazioni con aziende agricole di piccola dimensione, le quali spesso hanno nella vendita diretta e su scala locale l’unica modalità di accesso al mercato e di fatto di sopravvivenza;
- che la gestione delle pratiche di distribuzione dei prodotti oggetto di acquisto collettivo non comporta maggiori rischi delle più comuni modalità di vendita (negozi al dettaglio e/o supermercati); anzi, proprio le sue ordinarie modalità di gestione (ordine on line, ritiro della merce su prenotazione con conseguente controllo preventivo dell’afflusso di persone al luogo dove avviene la distribuzione o distribuzione a domicilio) la rendono perfettamente idonea al pieno rispetto delle precauzioni a tutela della salute pubblica e dei singoli operatori;

Valutato che

I singoli GAS si impegnano a garantire che tale attività si svolga nel pieno rispetto delle suddette precauzioni a tutela della salute pubblica e dei singoli operatori, attraverso l’utilizzo di dispositivi di protezione (mascherine e guanti), una distribuzione organizzata in spazi adeguati che permettano le misure di distanziamento sociale previste, turnazioni che evitino gli assembramenti.

I GAS si impegnano altresì a garantire in caso di controlli da parte delle Forze dell’ordine:

- che sia i produttori che i membri del GAS siano in possesso dell'autocertificazione che attesti i motivi dello spostamento;
- che il volontario del GAS che si sposta per la propria attività di supporto alla distribuzione sia in possesso di un'autocertificazione che attesti i motivi dello spostamento e riportante il nome del GAS di riferimento e il servizio svolto.

I nove gruppi di acquisto solidale di Reggio Emilia il 20 Aprile 2020 hanno inviato una lettera di richieste alla Prefettura, Comune, Provincia e Regione Emilia Romagna chiedendo di poter svolgere la propria attività nel rispetto delle norme sanitarie emanate del Governo come specificato anche in questa mozione.

Valutato inoltre che

Nel comune di Limbiate nella Provincia di Monza e Brianza, Sindaco e Prefetto hanno acconsentito l'attività di distribuzione alimentare del gruppo GAS locale.

Valutato sempre che

Il 27 Marzo il Comune di Reggio Emilia rendeva noto tramite nota stampa che, con conferma della Prefettura, veniva autorizzato il servizio dei volontari del verde per la manutenzione dei parchi.

Il consiglio comunale di Reggio Emilia

Riconosce il valore di queste particolari pratiche di approvvigionamento alimentare, che vedono coinvolti molti cittadini nel sostegno a quel tessuto di piccole imprese agricole che tanta importanza riveste nel nostro Paese, negli ambiti rurali e intorno alle città.

Impegna il Sindaco e la Giunta

- A considerare importante e positiva per il tessuto reggiano l'attività svolta dai GAS di ritiro e distribuzione dei prodotti alimentari nelle modalità sopra descritte e dunque conforme all'attuale normativa di limitazione degli spostamenti personali. A incontrare Il Prefetto di Reggio Emilia con l'indirizzo di rilasciare l'autorizzazione a svolgere l'attività di approvvigionamento alimentare dei cittadini reggiani con i Gruppi di Acquisto Solidale tramite distribuzione a domicilio o ritiro dei prodotti in luogo consono su appuntamento per evitare assembramenti.

- A inoltrare questa mozione alla Regione Emilia Romagna e al Governo Italiano con l'esito della votazione.

I Consiglieri Comunali:

Dario De Lucia (PD)
 Fabiana Montanari (PD)
 Paolo Burani (Immagine Reggio)
 Giacomo Benassi (+Europa)
 Claudio Pedrazzoli (PD)
 Fausto Castagnetti (PD)
 Christian Vergalli (PD)

Palmina Perri (Reggio E')
 Matteo Braghioli (PD)
 Davide Corradi (PD)
 Marwa Mahmoud (PD)
 Lucia Piacentini (PD)
 Cinzia Ruozzi (PD)
 Gianluca Cantergiani (PD)